

SCANDINAVIA

DESCRIZIONE

Un lungo viaggio, attraverso tutta l'Europa fino alla sua estrema punta continentale di CAPO NORD.

Il viaggio è stato effettuato tra luglio e agosto '85, durato 4 settimane, con un gruppo di 2 pulmini e 3 moto direttamente dall'Italia, per un totale di quasi 20 persone.

ITINERARIO

Si esce dall'Italia dal valico del Brennero, si attraversano rapidamente l'Austria, la Germania (Monaco, Norimberga, Hannover, Amburgo) e la Danimarca (che visiteremo sulla via del ritorno).

Dal porto di Frederikshavn un traghetto notturno ci porta in territorio svedese a Göteborg; una sosta alle pitture rupestri di TANUM e quindi arriviamo ad OSLO. La città è carina, molto pulita, anche se priva di particolari interessi artistici (interessante il museo vichingo ed parco Frogner).

La mattina partiamo sotto una pioggia battente, attraverso laghi e montagne; traghettiamo sul fiordo Hardangerfjord ed in breve siamo a BERGEN. Seconda città della Norvegia, ha un centro storico molto caratteristico, anche se rifatto più volte a seguito dei numerosi incendi e quindi piuttosto recente.

Proseguiamo verso nord, tra strade tortuose interrotte solo dai traghetti che attraversano i fiordi. Visitiamo ALESUND (tra i più importanti porti di pesca della Norvegia) e poi TRONDHEIM (con la cattedrale medioevale e le case in legno); il paesaggio si fa sempre più spettrale, mentre procediamo verso Nord, passando MO-I-RANA ed attraversando il Circolo Polare.

A Skutvik traghettiamo per le isole LOFOTEN; questo paradiso di isole (le principali sono collegate da strade e ponti) presenta un clima abbastanza mite, grazie alla corrente del golfo che le lambisce. Inoltre qui si assiste al "sole di mezzanotte" già da fine maggio ad oltre metà luglio.

Il viaggio continua attraverso le isole VESTERÅLEN, quindi TROMSO e - attraverso lande sempre più brulle - l'ultimo traghetto che ci porta a CAPO NORD. La rupe a picco sull'oceano (oltre 300 m di altezza !) rappresenta l'estremità settentrionale dell'Europa, ma costituisce anche un buon *business* grazie alle migliaia di turisti che arrivano fin qui. A mezzanotte siamo anche noi ad osservare il sole che scende verso il mare senza mai tramontare, per risalire poi ed iniziare una nuova giornata.

Ripercorriamo un centinaio di km della strada già percorsa; poi deviamo verso Est ed entriamo in Finlandia, che si presenta da subito come la terra dei mille laghi. Attraversiamo il Circolo Polare a ROVANJEMI, proseguendo tra laghi e laghetti fino a HELSINKI: città pulita, ma abbastanza piatta. L'occasione è troppo ghiotta e non ce la lasciamo scappare: con un'escursione di quasi 200 km arriviamo alla frontiera con Russia; in poco meno di 250 km saremmo a Leningrado, ma ovviamente rimane solo un sogno (almeno per questo viaggio). Foto di rito e poi si rientra: ci attende il traghetto che in una notte ci porterà da Turku-Åbo alla Svezia.

Arriviamo a STOCOLMA in mattinata; il poco tempo che abbiamo ci permette di vedere solo le cose più importanti (la città vecchia con il palazzo reale ed il centro storico), ma concordiamo nel considerare questa capitale tra le città più belle d'Europa. Poi si riparte attraverso Linköping e Jönköping per imbarcarci a Helsingborg per la breve traversata che ci porterà in Danimarca.

Abbiamo finalmente un po' di tempo per visitare COPENAGHEN (Kobenhavn), o quantomeno le sue principali attrattive: il centro storico con il municipio, il castello di Christiansborg, la residenza reale di Amalienborg ed il parco Tivoli.

Un ennesimo traghetto (proprio l'ultimo) ci riporta in territorio germanico e quindi una rapida discesa verso sud; questa volta attraversiamo la Svizzera e siamo nuovamente in Italia.

NOTIZIE PRATICHE

Lingua: nessun problema con l'inglese, ben compreso a tutti i livelli

Alberghi: più si va a Nord e più aumentano i costi, anche considerando che la Lira è una valuta piuttosto debole. Per risparmiare un po' utilizziamo la tenda, finché il clima lo permette; poi dormiamo nei bungalow di cui tutti i campeggi sono dotati. Nelle città cerchiamo gli ostelli o i pensionati studenteschi (al momento le scuole sono chiuse).

Costi: piuttosto elevati, almeno per il nostro metro.

Strade: discrete e praticamente tutte asfaltate; in Norvegia sono spesso ... interrotte dai traghetti necessari per superare gli innumerevoli fiordi.

